Alcool isoamilico AGR

Scheda di Dati di Sicurezza

according to the REACH Regulation (EC) 1907/2006 amended by Regulation (EU) 2020/878

Data di pubblicazione: 18/03/2013 Data di revisione: 03/07/2025 Sostituisce la versione di: 11/01/2023 Versione: 2.4

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	:	Sostanza
Denominazione commerciale	:	Alcool isoamilico AGR
Denominazione chimica	:	Pentanolo isomeri, esclusi quelli espressamente indicati in questo Allegato
Nome IUPAC	:	3-methylbutan-1-ol
Numero indice EU	:	603-006-00-7
Numero CE	:	204-633-5
Numero CAS	:	123-51-3
Codice prodotto	:	AMYL-00A
Formula	:	C5H12O

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale	:	uso en laboratorio

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

labbox labware s.l.
Migjorn, 1
Casella postale Barcelona (SPAIN)
08338 Premia de Dalt, SPAIN
ES
T +34 937 07 79 70, F +34 937 909 532
info@labbox.com, www.labbox.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza	:	+34 937 077 970 (For technical information_Office Hours) In case of medical emergency phone 112 or to your local emergency number.

Country/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Milano (Osp. Niguarda Ca' Granda) Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162	+39 02 6610 1029	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Liquidi infiammabili, categoria 3	H226
Tossicità acuta (per inalazione), categoria 4	H332
Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2	H315
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1	H318
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 3 — Irritazione delle vie respiratorie	H335

Full text of H and EUH statements: see section 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP) :



GHS02 GHS05 GHS07

Avvertenza (CLP) : Pericolo

Indicazioni di pericolo (CLP) : H226 - Liquido e vapori infiammabili.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H332 - Nocivo se inalato.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza (CLP) : P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.
P240 - Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241 - Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.
P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264 - Lavare accuratamente le mani, gli avambracci e il viso dopo l'uso.

Frasi EUH : EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. Altri pericoli

Contains no PBT/vPvB substances ≥ 0.1% assessed in accordance with REACH Annex XIII

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Tipo di sostanza : Mono-componente
Nome : Alcool isoamilico
Numero CAS : 123-51-3
Numero CE : 204-633-5
Numero indice EU : 603-006-00-7

Nome	Identificatore del prodotto	%
ISOAMYL ALCOHOL	Numero CAS: 123-51-3 Numero CE: 204-633-5	>99
1-pentanolo	Numero CAS: 71-41-0 Numero CE: 200-752-1 Numero indice EU: 603-200-00-1	<1

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : In caso di malessere, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Dare ossigeno o praticare la respirazione artificiale se necessario. In caso di malessere consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Lavare abbondantemente con acqua/…. Consultare immediatamente un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	:	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se il dolore o l'arrossamento persistono, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	:	Sciacquare la bocca. Non provocare il vomito. Chiamare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione	:	Può irritare le vie respiratorie. Pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	:	L'esposizione ripetita può provocare secchezza e screpolature della pelle.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	:	Dolore. arrossamento, pruriti, lacrime. Provoca gravi lesioni oculari.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	:	nausea, vomito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Acqua nebulizzata. Anidride carbonica. Schiuma. Polvere secca.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	:	fumo.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione	:	Cautela in caso di incendio chimico.
Protezione durante la lotta antincendio	:	Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale	:	Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza	:	Ventilare la zona del riversamento. Nessuna fiamma libera, nessuna scintilla e non fumare.

Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	:	Apparecchio di protezione respiratoria. Equipaggiare il gruppo di addetti alla pulizia con protezione adeguata. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento	:	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Metodi di pulizia	:	Piccole quantità di versamenti liquidi: prelevare con materiale assorbente non combustibile e versare in un contenitore per lo smaltimento. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro, in conformità alla legislazione locale. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la Sezione 8. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione	:	Tenere i recipienti ben chiusi.
Precauzioni per la manipolazione sicura	:	Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Portare un'attrezzatura di protezione individuale. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
Misure di igiene	:	Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio	:	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
Luogo di stoccaggio	:	Proteggere dal calore. Conservare in un luogo asciutto. Tenere lontano da ogni sorgente di ignizione. Conservare il prodotto nell'imballaggio originale. Conservare in un luogo fresco e ben ventilato. Etichettatura.
Disposizioni specifiche per l'imballaggio	:	Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare in un recipiente chiuso.

7.3. Usi finali particolari

Sostanze chimiche per laboratorio.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Alcool isoamilico AGR (123-51-3)	
UE - Indicative Occupational Exposure Limit (IOEL)	
IOEL TWA	18 mg/m³

DNEL e PNEC

Alcool isoamilico AGR (123-51-3)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
Acuta - effetti sistemici, inalazione	292 mg/m³
Acuta - effetti locali, inalazione	292 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	73,16 mg/m³
A lungo termine - effetti locali, inalazione	73,16 mg/m³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
Acuta - effetti sistemici, inalazione	256,4 mg/m³
Acuta - effetti locali, inalazione	256,4 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici,orale	25 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	15,4 mg/m³
A lungo termine - effetti locali, inalazione	15,4 mg/m³
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	0,255 mg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0,0255 mg/l
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	2,55 mg/l

Alcool isoamilico AGR (123-51-3)	
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	1,05 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	0,105 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	0,061 mg/kg peso secco
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	37 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Non inalare i vapori.

Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:
Evitare le esposizioni inutili. EN 374.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
Occhiali di sicurezza

Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Usare indumenti protettivi adatti

Protezione della pelle e del corpo	
Tipo	**Standard**
Indumenti protettivi	

Protezione delle mani:
Guanti di protezione contro prodotti chimici (EN 374)

Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
Indossare una maschera

Protezione respiratoria			
Dispositivo	**Tipo di filtro**	**Condizione**	**Standard**
	Tipo P1		

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido
Colore	:	Incolore.
Massa molecolare	:	88,15 g/mol

Odore	:	characteristic.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	-147 °C Atm. press.: 1013 hPa Decomposition: 'no'
Punto di congelamento	:	Non disponibile
Punto di ebollizione	:	130,7 °C Atm. press.: 1013,25 hPa
Infiammabilità	:	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	:	1 vol %
Limite superiore di esplosività	:	Non disponibile
Punto di infiammabilità	:	43,5 °C Atm. press.: 1013 hPa
Temperatura di autoaccensione	:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
pH	:	6,5
Viscosità cinematica	:	5,32 mm²/s Temp.: '20°C' Parameter: 'kinematic viscosity (in mm²/s)'
Viscosità dinamica	:	4,3 mPa·s Temp.: '20°C' Parameter: 'dynamic viscosity (in mPa s)'
Solubilità	:	Acqua: 2,64 % Etanolo: 1,35
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non disponibile
Tensione di vapore	:	3 hPa Temp.: 20 °C
Pressione di vapore a 50 °C	:	Non disponibile
Densità	:	0,81 g/cm³ Type: 'density' Temp.: 20 °C
Densità relativa	:	Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20 °C	:	Non disponibile
Caratteristiche della particella	:	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio e di utilizzo raccomandate (si veda sezione 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Materie ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Anidride carbonica.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	:	Non classificato
Tossicità acuta (cutanea)	:	Non classificato
Tossicità acuta (inalazione)	:	Nocivo se inalato.

Alcool isoamilico AGR (123-51-3)	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)
DL50 cutaneo coniglio	≈ 3216 mg/kg di peso corporeo Animal: rabbit, Animal sex: male, 95% CL: 2373 - 4350

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Provoca irritazione cutanea.
pH: 6,5

Gravi danni oculari/irritazione oculare : Provoca gravi lesioni oculari.
pH: 6,5

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato

Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato

Cancerogenicità : Non classificato

Tossicità per la riproduzione : Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Può irritare le vie respiratorie.

1-pentanolo (71-41-0)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato

Alcool isoamilico AGR (123-51-3)	
NOAEL (orale,ratto,90 giorni)	1250 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Animal sex: female, Guideline: OECD Guideline 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity in Rodents)

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

Alcool isoamilico AGR (123-51-3)	
Viscosità cinematica	5,32 mm²/s Temp.: '20°C' Parameter: 'kinematic viscosity (in mm²/s)'

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Non classificato

Alcool isoamilico AGR (123-51-3)	
CL50 - Pesci [1]	700 mg/l Test organisms (species): Oncorhynchus mykiss (previous name: Salmo gairdneri)
EC50 - Daphnia [1]	255 mg/l Test organisms (species): Daphnia magna
CE50 72h - Alghe [1]	> 500 mg/l Test organisms (species): Desmodesmus subspicatus (previous name: Scenedesmus subspicatus)
CE50 72h - Alghe [2]	493 mg/l Test organisms (species): Desmodesmus subspicatus (previous name: Scenedesmus subspicatus)
CE50 96h - Alghe [1]	274 mg/l Test organisms (species): Desmodesmus subspicatus (previous name: Scenedesmus subspicatus)
CE50 96h - Alghe [2]	181 mg/l Test organisms (species): Desmodesmus subspicatus (previous name: Scenedesmus subspicatus)

12.2. Persistenza e degradabilità

Alcool isoamilico AGR (123-51-3)	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.
Biodegradazione	84 %

1-pentanolo (71-41-0)	
Persistenza e degradabilità	Rapidamente degradabile

ISOAMYL ALCOHOL (123-51-3)	
Persistenza e degradabilità	Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto) : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.
Metodi di trattamento dei rifiuti : Devono essere sottoposti a un trattamento speciale per soddisfare le normative locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

14.1. Numero ONU o numero ID

N° ONU (ADR) : UN 1105
Numero ONU (IMDG) : UN 1105
Numero ONU (IATA) : UN 1105
Numero ONU (ADN) : UN 1105
Numero ONU (RID) : UN 1105

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR) : PENTANOLI
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG) : PENTANOLS
Designazione ufficiale di trasporto (IATA) : Pentanols
Designazione ufficiale di trasporto (ADN) : PENTANOLI
Designazione ufficiale di trasporto (RID) : PENTANOLI
Descrizione del documento di trasporto (ADR) (ADR) : UN 1105 PENTANOLI, 3, III, (D/E)
Transport document description (IMDG) : UN 1105 PENTANOLS, 3, III
Transport document description (IATA) : UN 1105 Pentanols, 3, III
Transport document description (ADN) : UN 1105 PENTANOLI, 3, III

Transport document description (RID) : UN 1105 PENTANOLI, 3, III

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR) : 3

Etichette di pericolo (ADR) : 3

:



IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : 3

Etichette di pericolo (IMDG) : 3

:



IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : 3

Etichette di pericolo (IATA) : 3

:



ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN) : 3

Etichette di pericolo (ADN) : 3

:



RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : 3

Etichette di pericolo (RID) : 3

:



14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR) : III

Gruppo di imballaggio (IMDG) : III

Gruppo di imballaggio (IATA) : III

Gruppo di imballaggio (ADN) : III

Gruppo di imballaggio (RID) : III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente : No

Inquinante marino : No

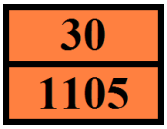
N° EmS (Incendio) : F-E

N° EmS (Fuoriuscita) : S-D

Altre informazioni : Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	:	F1
Quantità limitate (ADR)	:	5l
Quantità esenti (ADR)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	:	P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	T2
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	TP1
Codice cisterna (ADR)	:	LGBF
Veicolo per il trasporto in cisterna	:	FL
Categoria di trasporto (ADR)	:	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	:	V12
Disposizioni speciali di trasporto - Esercizio (ADR)	:	S2
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	:	30
Pannello arancione	:	
Codice restrizione in galleria (ADR)	:	D/E
Codice EAC	:	•3YE

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	:	223
Quantità limitate (IMDG)	:	5 L
Quantità esenti (IMDG)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	:	P001, LP01
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	:	IBC03
Istruzioni cisterna (IMDG)	:	T2
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	:	TP1
Categoria di stivaggio (IMDG)	:	A
Proprietà e osservazioni (IMDG)	:	Colourless liquids with a strong odour. Immiscible with water. Explosive limits: 1.2% to 10.5%.

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	Y344
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	10L
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	355
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	60L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	:	366
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	:	220L
Disposizioni speciali (IATA)	:	A3
Codice ERG (IATA)	:	3L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	:	F1
Quantità limitate (ADN)	:	5 L
Quantità esenti (ADN)	:	E1
Trasporto consentito (ADN)	:	T
Attrezzatura richiesta (ADN)	:	PP, EX, A
Ventilazione (ADN)	:	VE01
Numero di coni/semafori blu (ADN)	:	0

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	:	F1
Quantità limitate (RID)	:	5L
Quantità esenti (RID)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (RID)	:	P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	T2
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	TP1
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	:	LGBF
Categoria di trasporto (RID)	:	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	:	W12
Colli express (RID)	:	CE4
Numero di identificazione del pericolo (RID)	:	30

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Nessuna restrizione ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Alcool isoamilico AGR non é elencata all'allegato XIV del REACH

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Ozone Regulation (2024/590)

Not listed on the Ozone Depletion list (Regulation EU 2024/590)

Regolamento sui prodotti a duplice uso (428/2009)

Contains no substance subject to the COUNCIL REGULATION (EC) No 428/2009 of 5 May 2009 setting up a Community regime for the control of exports, transfer, brokering and transit of dual-use items.

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze soggette al Regolamento (CE) 273/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 febbraio 2004 relativo alla fabbricazione e alla commercializzazione di talune sostanze impiegate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e di sostanze psicotrope.

Norme nazionali

Germania

Classe di pericolo per le acque (WGK)	:	WGK 3, Altamente pericoloso per le acque (Classificazione secondo la AwSV).

Olanda

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen	:	La sostanza non è elencata
SZW-lijst van mutagene stoffen	:	La sostanza non è elencata
NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Borstvoeding	:	La sostanza non è elencata
NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Vruchtbaarheid	:	La sostanza non è elencata
NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Ontwikkeling	:	La sostanza non è elencata

Danimarca

Classe per il pericolo d'incendio	:	Classe II-1
Memoria	:	5 litro
Osservazioni sulla classificazione	:	R10 <H226;H315;H318;H332;H335>; Per lo stoccaggio di liquidi infiammabili seguire le linee guida per la gestione delle emergenze
Regolamenti Nazionali Danesi	:	Prodotto non autorizzato ai minori di 18 anni

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 4 (per inalazione)	Tossicità acuta (per inalazione), categoria 4
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili, categoria 3
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 3 — Irritazione delle vie respiratorie
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.